



**DELIBERAZIONE N.13 DEL 06/03/2026
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO**

OGGETTO: ADESIONE IN QUALITÀ DI SOSTENITORE AL PROGETTO “VOCI MARGINALI – PRESIDI SOCIALI E DI PARTECIPAZIONE DELLE CLASSI MARGINALIZZATE” PROMOSSO DA ARCI TOSCANA

L'anno duemilaventisei e questo dì sei (06) del mese di marzo (03), alle ore 11:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Riunioni primo piano del Comune di San Giovanni Valdarno. Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 0004435 del 27/02/2026, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2025	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Sì	9.921	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Orietta Gagliardi	9.756	6,85%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Vicesindaco Thomas Stagi	9.513	6,68%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Sì	6.296	4,42%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Sì	5.914	4,15%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci*	24.060	16,88%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.503	11,58%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Giulia Bigiarini	12.077	8,48%	X
TOTALE COMUNI			66%	8/8
Direttore Generale Azienda Usi Toscana sud est	Delegato Dott. Giovanni Scartoni – Direttore dello Staff Direzione Aziendale dell’Azienda USL Toscana Sud Est*		34,00%	X
TOTALE			100%	8/8

*Presenzia la seduta online su piattaforma Zoom.

Presiede l'adunanza la Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.



Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.

PREMESSO che con Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: “*Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA*”, viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ARCI Toscana ha intenzione di presentare il progetto “*Voci Marginali – presidi sociali e di partecipazione delle classi marginalizzate*”, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Delibera una breve sintesi dell’iniziativa, nell’ambito dell’Avviso Pubblico promosso dalla Regione Toscana per la concessione di contributi volti a promuovere interventi in ambito sociale anno 2026;
- ARCI Toscana ha richiesto con nota prot. 0004969 del 05/03/2026, l’adesione della Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata del Valdarno in qualità di sostenitore del progetto stesso;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto “*Voci Marginali – presidi sociali e di partecipazione delle classi marginalizzate*”, promosso da ARCI Toscana con il coinvolgimento di diversi comitati territoriali della rete ARCI, tra cui ARCI Valdarno APS in qualità di partner, prevede la costruzione di una rete regionale di presidi sociali e di partecipazione orientata al contrasto delle condizioni di marginalità e fragilità sociale;
- l’iniziativa, della durata di 12 mesi (gennaio – dicembre 2027), è rivolta in particolare alle persone con background migratorio, alle situazioni di povertà educativa e alle difficoltà di accesso ai servizi, e prevede azioni di orientamento ai servizi, momenti di formazione e informazione sui diritti, iniziative di partecipazione comunitaria e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione;



- il progetto prevede altresì la realizzazione di attività che interesseranno direttamente il territorio del Valdarno, contribuendo a rafforzare il raccordo tra realtà associative, servizi territoriali e comunità locali, in una logica di welfare di comunità e di contrasto alle disuguaglianze;

SPECIFICATO che tale adesione non prevede impegni economici a carico della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno, né comporta l'attribuzione di quote di finanziamento eventualmente assegnato, ma esclusivamente la condivisione degli obiettivi e delle azioni previste dal progetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 27463/2025 ad oggetto: "*Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi dell'art 72 del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 124 del 7 agosto 2025*" ed in particolare, il modello B1, contenente la dichiarazione di collaborazione per i sostenitori progettuali;

VALUTATO che l'iniziativa in oggetto è di interesse e opportunità per i cittadini della Zona Valdarno;

RILEVATA la volontà unanime dei presenti di aderire al progetto di ARCI Toscana "*Voci Marginali – presidi sociali e di partecipazione delle classi marginalizzate*" in qualità di sostenitore, per la presentazione a valere su apposito bando della Regione Toscana;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di aderire**, in qualità di sostenitore, al progetto di ARCI Toscana "*Voci Marginali – presidi sociali e di partecipazione delle classi marginalizzate*" per la presentazione a valere su apposito bando di finanziamento;
2. **Di dare atto** che l'adesione al progetto non comporta oneri finanziari a carico della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno;
3. **Di dare mandato** al Comune di San Giovanni Valdarno, quale capofila per la Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno, per gli adempimenti conseguenti e necessari alla formalizzazione dell'adesione;
4. **Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno;
 - al Direttore Generale Azienda UsI Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Servizi Sociali Azienda UsI Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Zona Distretto Valdarno Azienda UsI Toscana Sud Est;



- a ARCI Toscana.

La Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno

Valentina Vadi

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Valentina Vadi".

VOCI MARGINALI
presidi sociali e di partecipazione delle classi marginalizzate

FONDI BANDO SOCIALE REGIONE TOSCANA. BANDO 2026	
Partner e sostenitori	<p>PARTNER: Comitati Arezzo, Valdarno, Valdera, Lucca Versilia,</p> <p>Zone distretto Aretina, Valdarno, Casentino, Valtiberina, Piana di Lucca, Lucca, Valle del Serchio.....</p> <p>SOSTENITORI: ARCI Pistoia</p>
Obiettivi e aree prioritarie di intervento:	<p><u>Porre fine ad ogni forma di povertà.</u></p> <p>d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte;</p> <p>e) realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità;</p> <p>g) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;</p> <p><u>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti</u></p> <p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;</p> <p>b) promozione e sviluppo di azioni volte all'educazione alla democrazia ed alle pratiche partecipative nonché alla valorizzazione delle diversità culturali.</p> <p>c) sviluppo di azioni di contrasto della povertà educativa e di promozione dell'accesso alla cultura;</p> <p><u>Ridurre le ineguaglianze</u></p> <p>c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino anche attraverso campagne d'informazione, di consapevolezza e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;</p> <p>d) affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (sviluppo delle competenze sulle nuove tecnologie per la popolazione anziana, educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto;</p> <p>f) prevenzione e contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;</p>
Azioni	<p>Creazione di una rete integrata a livello regionale sul tema dell'accoglienza, del contrasto alle discriminazioni e della promozione dell'empowerment e dell'autonomia di cittadini e comunità con background migratorio per promuovere l'inclusione sociale tramite le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con corsi di lingua italiana realizzati nei circoli per individuazione persone fragilizzate e marginalizzate, con particolare attenzione a donne con background migratorio e minori; - incontri di formazione per personale Circoli afferenti a Comitati su accoglienza, ascolto attivo, discriminazioni; - incontri di formazione per personale Comitati su relazione di supporto e orientamento, presa in carico integrata, SEUS (Sistema Emergenza Urgenza Sociale),

	<p>supporto legale per pratiche legate alla regolarità del soggiorno e alla cittadinanza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di incontri sul tema della regolarità del soggiorno e dell'ingresso in Italia nelle diverse lingue delle comunità migranti con la partecipazione di mediatori linguistico culturali - incontri su Costituzione, diritti costituzionalmente garantiti e cittadinanza anche in collaborazione con i corsi di italiano in relazione alle certificazioni linguistiche - realizzazione incontri di community matching e sul protagonismo giovanile tramite coinvolgimento di persone fragilizzate, gruppi formali e informali, strumenti e spazi di partecipazione e promozione di nuove forme di mutualismo e solidarietà definite dal gruppo stesso; - realizzazione di un podcast radiofonico con persone afferenti agli sportelli e operatori e operatrici degli stessi; - realizzazione e diffusione di una campagna informativa e brochure plurilingue sulla rete di servizi territoriali e l'accesso agli stessi; - sportelli di ascolto, orientamento ai servizi del territorio, redazione cv, supporto legale <p>Creazione</p>
Durata	12 mesi dall'avvio attività (gennaio-dicembre 2027)